

ELEZIONI AMMINISTRATIVE ERICE
11 - giugno 2017

PROGRAMMA ELETTORALE
DEL CANDIDATO SINDACO
LUIGI NACCI

“PER TORNARE A SORRIDERE”

Luigi Nacci



HO UN SOGNO

*Erice torni a sorridere ! luogo di pace e d'integrazione –
terra di profumi e contraddizioni – terra di amore e di
disperazione !!*

Ho un sogno

*Cancellare i dolori – lenire le ferite – andare oltre il
possibile per amore della mia terra per voi e con voi nel
futuro rendendolo migliore e più giusto.*

*Insieme possiamo !! Donne e uomini, il cuore oltre
l'ostacolo; diamo un futuro ai nostri figli – diamo tutto.*

Lo farò per Erice !! Lo farò per voi !!

INDICE

Torniamo a sorridere in otto punti – il programma dei primi 100 giorni.

- 1. ERICE 3.0: Una città nel futuro – modernità per crescere.**
- 2. UNIFICAZIONE DEI TERRITORI: La parola ai cittadini.**
- 3. ERICE: Erice ombelico del mondo.**
- 4. TURISMO: Risorsa e crescita.**
- 5. UNIVERSITÀ: Il Futuro dei nostri figli.**
- 6. L'ENTE PARCO: La montagna come risorsa.**
- 7. REDDITO DI SOPRAVVIVENZA: Il diritto di chi soffre.**
- 8. L'EUROPA: Con l'Europa finanziamenti, competenza e qualità.**

UN PROGRAMMA CONCRETO - TUTTI I RIMANENTI PUNTI:

- 9. San Giuliano: un quartiere e non un ghetto;**
- 10. Funivia: Elemento cardine nel sistema dei trasporti;**
- 11. Più attenzione per Napola e Ballata;**
- 12. Parcheggi a pagamento: totale riorganizzazione;**
- 13. Le Urbanizzazioni: Un grande progetto per cambiare;**
- 14. Più collaborazione tra Amministrazione e Consiglio Comunale;**
- 15. Valorizzazione delle figure professionali presenti in organico; riassetto più razionale degli uffici comunali: ognuno al posto giusto.**
- 16. Ristrutturazione degli impianti sportivi per ricominciare a fare sport con la "S" maiuscola;**
- 17. Randagismo: i cittadini più tranquilli per le strade;**
- 18. Strade più sicure: Collaboriamo con le Associazioni e con gli anziani;**
- 19. Bilanci comunali trasparenti e condivisi;**
- 20. Più vicini ai cittadini;**
- 21. Acqua bene comune: potenziare approvvigionamento e distribuzione;**
- 22. I cittadini devono sapere; via la politica delle bugie;**
- 23. Viabilità e trasporti: migliorare per aiutare;**
- 24. Pista ciclabile: totalmente inutile; cambiamola;**
- 25. Verde pubblico: aree più attrezzate e più curate;**
- 26. Mercatino del lunedì: serve una soluzione migliore;**
- 27. Servizi sociali: aiutiamo chi ha bisogno;**
- 28. Disabilità: Osserviamo con l'occhio del disabile;**
- 29. Istituzione ufficio contravvenzioni;**
- 30. Rilanciare le aree artigianali;**
- 31. Le piazze come punto di aggregazione;**
- 32. Creazione di un Comitato "Impresa Rosa";**
- 33. La politica fiscale e finanziaria dell'Ente;**
- 34. Cimitero: un dovere per i nostri cari;**
- 35. Ettore Maiorana: Erice città della scienza.**

A TUTTI I CITTADINI ERICINI

1 - ERICE 3.0 - E SE FOSSIMO I PRIMI ?

Svegliamoci nel futuro; i cittadini al centro di un progetto di modernizzazione del territorio con integrazione tra pubblico e privato migliorando la qualità dei servizi e l'attenzione verso le esigenze di tutti.

Erice città intelligente:

- a) Tecnologie di ultima generazione al servizio dell'ambiente urbano.
- b) Miglioramento e ottimizzazione della mobilità urbana.
- c) Infrastrutture nel futuro e superamento delle barriere architettoniche.
- d) Il cittadino digitale sempre più integrato nella comunità.
- e) Interventi mirati al miglioramento della qualità della vita valorizzando il contesto urbano.
- f) Sistema ecosostenibile per la funzionalità del progetto.
- g) I privati partners determinanti per la realizzazione del progetto.

Un modo nuovo di vedere il futuro e di curare i rapporti con i cittadini, apriamoci e superiamo tutte le barriere.

Noi siamo il futuro.

2 - UNIFICAZIONE DEI TERRITORI - LA PAROLA AI CITTADINI

Erice e Trapani – che sofferenza – una città mille problemi, impariamo dalla storia; unificare il territorio grande opportunità per tutti i cittadini, che siano loro a decidere se continuare a soffrire i mille problemi della divisione o se fare un passo nel futuro su un progetto d'integrazione e crescita:

- a) Riduzione dei costi della politica.
- b) Riduzione della pressione fiscale.
- c) Miglioramento della qualità dei servizi.
- d) Accesso ai fondi europei maggiori opportunità.

L'unificazione dei territori, magari anticipata da una capillare attività d'integrazione con Trapani attraverso i consorzi e uno sviluppo condiviso, è l'unica strada percorribile per ottenere risultati anche nel breve termine.

Volare alto con il consenso di tutti i cittadini; alla politica il compito di far comprendere, nel giusto modo, i vantaggi di un'innovazione di tale portata.

Serve favorire chi popola il borgo; ove la scelta dei cittadini dovesse ricadere sull'unificazione dei territori sarà introdotto uno sgravio fiscale per tutti coloro che vivono o che si trasferiranno a vivere nel capoluogo; lo sgravio riguarderà i tributi che colpiscono gli immobili e sarà integrale cioè prevedrà, per dieci anni, l'abolizione dei tributi sugli immobili.

Un territorio per tutti.

3 - ERICE: OMBELICO DEL MONDO

Il Borgo Medievale patrimonio dell'Umanità e della cultura, carico di storia e di prospettive, fiore all'occhiello di tutta la provincia.

Partiamo dalla Vetta per costruire il futuro e riconquistare l'attenzione del mondo.

Erice diventi crocevia di turismo, capoluogo della cultura, motore d'integrazione e punto di partenza per il futuro.

E' proprio vero: i turisti vengono ma si fermano troppo poco; bisogna assolutamente coordinare gli interventi sul turismo nel centro storico e per questo ci vogliono nuove idee e offrire un programma d'intrattenimenti nei momenti cruciali della settimana quando maggiore è la richiesta turistica; in quest'ottica bisogna collaborare con i Tours operators per avere contezza dei flussi in vetta.

Tutto ciò senza però dimenticare i cittadini della nostra provincia; la destagionalizzazione è un punto importante per aumentare i flussi, anche con manifestazioni mirate coinvolgendo tutti gli operatori del Borgo.

Dimostriamo di essere unici.

4 - TURISMO SENZA BANALITÀ

Il turismo, vero polmone vitale - non solo di Erice - ma di tutta la Provincia; Erice cuore pulsante. Un'amministrazione impegnata, senza se e senza ma, a rendere fruibile il suo territorio in tutte le sue articolazioni valorizzando le coste e favorendo il collegamento mare vetta.

Il turista arriva a Erice ma trova una realtà agonizzante, poco vivace e senza alcuna attrattiva; Erice capoluogo merita di più; ritorniamo, con i sacrifici e la collaborazione anche dei commercianti, ad "accendere" di luce il nostro Borgo medievale.

Il Borgo per la sua natura e per la sua bellezza inestimabile e di assoluto valore internazionale può ambire alla candidatura come patrimonio dell'UNESCO.

La futura amministrazione cittadina s'impegna già oggi e compiere tutti i passi necessari perché possa aspirare a così grande riconoscimento mondiale.

Analogo percorso deve essere intrapreso per la zona costiera e la contrada Pizzolungo; rivitalizzare le coste per aumentare l'offerta, mare vetta - ticket per il futuro.

Erice territorio poliedrico, le frazioni integrate nell'offerta turistica; percorsi mirati nell'agro ericino per un turismo maggiormente rivolto alla campagna e ai percorsi naturalistici.

Un patrimonio nel cuore.

5 - UNIVERSITÀ - FATTI NON PAROLE

Miope chi pensa di affossare l'Università per oscure ragioni.

Università = Futuro soprattutto per i nostri figli.

Recuperare subito il rapporto con il Consorzio Universitario, azzerare il contenzioso e ripartire con una programmazione che punti allo sviluppo e alla crescita del futuro Ateneo.

La storia di questo territorio insegna che Erice e Trapani insieme sono state culla della cultura siciliana, non possiamo e non dobbiamo disperdere un simile patrimonio; abbiamo le idee e le menti per tornare a ricoprire il posto che ci compete.

Attraverso l'Università vogliamo puntare alla ricerca e alla cultura per creare economia; economia diretta, ma anche ritorno economico indotto attraverso il coinvolgimento di aziende e attività commerciali locali ed anche consentendo un notevole risparmio a livello economico per le tante famiglie impegnate a mantenere i propri figli in atenei lontani.

Si arresterebbe, peraltro e soprattutto, l'incalzante impoverimento culturale e demografico che attanaglia la nostra terra, con il tristemente noto e impietoso fenomeno della "fuga di cervelli".

Per i nostri figli.

6 - L'ENTE PARCO – CENTRO DI SVILUPPO ECONOMICO

Proteggiamo la nostra montagna e favoriamo le risorse con l'Ente Parco.

Non più solo incendi, mettiamo in sicurezza la montagna e costruiamo un futuro intorno a lei; Ente Parco vuol dire maggiori risorse – maggiori strutture – più turismo – percorsi naturalistici – collaborazione con i privati – posti di lavoro – strutture ricettive.

L'impegno immediato è la protezione della montagna – con una spesa modesta è possibile creare invasi utilizzando le depressioni naturali insite nella montagna in zone facilmente raggiungibili attraverso le quali è possibile avere una rete idrica di servizio in caso d'incendi.

Sarà poi necessario, in collaborazione con la forestale, rendere fruibili i percorsi naturalistici con opere che garantiscano la sicurezza dei percorsi e l'incolumità dei turisti.

Non va dimenticato che possiamo contare su una passeggiata davvero unica al mondo che parte dalla Matrice, costeggia le mura Elimo-Puniche per arrivare al quartiere spagnolo; un percorso tra natura e storia che, se adeguatamente recuperato con tutte le necessarie opere, diverrà meta di appassionati e neofiti pronti a godere di tanta bellezza.

Analoghe scelte andranno operate per i percorsi che consentono di scendere a valle da Sant'Anna e Porta Castellammare.

Rendiamo la montagna viva – verde e utilizzata.

7 - REDDITO DI SOPRAVVIVENZA – DIAMO NON TOGLIAMO

L'amministrazione di un Comune oltre a togliere, con tasse e balzelli di ogni genere, deve essere anche pronta a dare; dare laddove è assolutamente necessario; deve intervenire verso chi vive sotto i livelli di sussistenza in stato d'indigenza e povertà.

Non è umano ! non è giusto !! È assolutamente inaccettabile !!

Il reddito di sopravvivenza vuole essere un modo di venire incontro alle necessità di chi seriamente soffre e non può coniugare il pranzo con la cena.

Sarà istituita una graduatoria annuale, dove confluiranno i nominativi delle famiglie maggiormente bisognose, inoccupati e disoccupati da almeno tre anni; attraverso i servizi sociali verranno compiute attività mirate di controllo per verificare la sussistenza dei requisiti per accedere al beneficio, un membro della famiglia verrà impiegato nell'esecuzione di lavori socialmente utili.

Si otterrà così un duplice vantaggio, da un lato il Comune interverrà rimuovendo le sacche di grave povertà e dall'altro avrà a disposizione un certo numero di soggetti da utilizzare, anche secondo le loro capacità, negli interventi di massima urgenza.

Vicini a chi soffre.

8 - L'EUROPA – OPPORTUNITÀ DA NON PERDERE

VOGLIAMO DI PIÙ !

Un impegno preciso:

Uno staff di persone competenti che entrerà nei gangli vitali dell'Unione Europea per essere pienamente aggiornati sui piani di sviluppo e sulle ipotesi di finanziamento accessibili.

Un impegno preciso:

Non perderemo un euro, la nostra attenzione sarà massima, consapevoli che è necessario investire ogni risorsa intercettabile per raggiungere gli obiettivi del programma.

In detta ottica anche gli uffici comunali dovranno essere adeguatamente preparati e il personale a ciò assegnato adeguatamente aggiornato e motivato.

Un impegno preciso:

L'opera di ricerca e acquisizione dei finanziamenti sarà totalmente trasparente .
Entriamo nel futuro.

9 - SAN GIULIANO: UN QUARTIERE E NON UN GHETTO

Il quartiere di San Giuliano è stato, negli anni, ignorato e trattato come un ghetto, considerando i suoi cittadini - cittadini di serie B.

Prima di ogni campagna elettorale tante promesse e poi tutto è ritornato come prima o peggio di prima.

Bisogna istituire un vero Comitato di Quartiere e discutere con loro di soluzioni condivise; necessitano progetti di ampio respiro in grado di offrire un futuro al quartiere e ai suoi occupanti; riqualificare le aree limitrofe e incentivare le attività

commerciali per far crescere l'economia superando lo stato di abbandono in cui versa il quartiere e suoi cittadini.

Sarà necessario costituire uno sportello tecnico in modo da potere accogliere le istanze di chi oggi si sente abbandonato a se stesso.

Ma non solo, San Giuliano punto di riferimento anche per una serie di manifestazioni che possano coinvolgere gli abitanti in una crescita culturale e personale; cittadini partecipi e impegnati per loro e con loro.

Crescere insieme si può.

10 - FUNIVIA: ELEMENTO CARDINE NEL SISTEMA DEI TRASPORTI

La funzione di cordone ombelicale tra il Borgo e la valle, che ben si adatta alla strategia turistica degli itinerari, va potenziata mediante un'integrazione del servizio che consenta di collegare la stazione di Valle con il mare e il porto di Trapani.

Per il centro storico va potenziato e ricostituito un servizio di navetta valido, efficiente e gratuito lungo tutto il perimetro, magari in sinergia con il Comune di Trapani e quindi con l'ATM.

La funivia dovrà essere un mezzo per raggiungere la vetta senza l'utilizzo dell'auto; bisognerà incentivare, in collaborazione con la Funierice, che dovrà essere nostro interlocutore nella realizzazione di manifestazioni che possano portare in vetta il maggior numero di persone.

Tutti i turisti dovranno raggiungere il Borgo tendenzialmente solo con la funivia ed evitare di far salire i pullman, come avviene oggi, salvo motivi legati al fermo dello stesso impianto.

L'incentivazione dovrà avvenire con tariffe ragionate che possano consentire al turista di utilizzare la funicolare costantemente.

Inoltre sarà discussa e modificata la programmazione degli orari per migliorarne l'accesso ovviamente in accordo con la Funierice.

Faremo in modo che la funicolare divenga un mezzo pratico di trasporto costante a costi contenuti.

Andiamo in Funivia.

11 - PIÙ ATTENZIONE ALLE FRAZIONI DI NAPOLA E BALLATA

Le frazioni di Napola e Ballata avranno bisogno di essere ascoltate e valorizzate.

I cittadini di queste frazioni dovranno sentirsi parte integrante del territorio ericino e non "usati" nelle sole campagne elettorali.

Ballata, in special modo, ha bisogno di una particolare attenzione perché oggi è a rischio svuotamento e abbandono.

Napola ha già fatto negli anni progressi non indifferenti ottenendo anche dal punto di vista sportivo quell'impianto di bocce, unico nel nostro territorio.

Anche in questo caso molto ci sarà da fare raccogliendo le istanze di collaborazione fattiva da parte degli abitanti.

Ci sarà tanto da fare e i bilanci saranno anche a disposizione di queste frazioni.

Uniamo le forze per un obiettivo comune.

12 - PARCHEGGI A PAGAMENTO: TOTALE RIORGANIZZAZIONE

In questi ultimi anni il piano parcheggi ha subito diverse variazioni in gran parte confusionarie e poco funzionali.

La futura amministrazione si confronterà con tutti consiglieri comunali per valutare, in modo intelligente, quale dovrà essere la giusta organizzazione sul territorio dei parcheggi.

Saranno aboliti i parcheggi a pagamento in piazza Cesarò, via Manzoni alta, via Cosenza, le vie adiacenti all'Ospedale, in una parte di via Marconi e le vie adiacenti l'Università.

La razionalizzazione sarà graduale con notevoli vantaggi per la ditta affidataria e per le casse comunali, sempre salvaguardando il personale impiegato.

Bisognerà rivedere il rapporto tra strisce Blu e Bianche, alla luce delle esperienze di questi anni.

Dovrà essere studiata una soluzione dinamica e funzionale per il Borgo prestando maggiore attenzione anche alle esigenze dei residenti che vanno aiutati e non penalizzati.

13 - LE URBANIZZAZIONI: UN GRANDE PROGETTO PER CAMBIARE

Lo sviluppo urbano di Erice si sta realizzando su due grandi aree: Rigaletta e Pizzolungo.

Rigaletta costituisce la vera area di espansione urbana ove si stanno avviando numerosi insediamenti edilizi; Pizzolungo costituisce un'area mista ove, alle potenzialità turistiche, si affianca una possibile espansione abitativa contenuta ma significativa.

In entrambi i casi occorre procedere con interventi consistenti per l'urbanizzazione delle aree secondo quanto previsto dagli strumenti urbanistici.

Il Comune di Erice si è già dotato di un progetto avente per oggetto la progettazione definitiva delle opere di urbanizzazione primaria per le aree di Rigaletta e Pizzolungo ricadenti nelle prescrizioni esecutive del PRG di Erice.

Al di fuori delle due aree, sono state previste solamente quelle parti d'infrastrutture di servizio che occorrono per rendere funzionanti e funzionali quelle delle prescrizioni di cui sopra.

Il progetto definitivo prevede la rete idrica, la rete di pubblica illuminazione, una valida rete telefonica e la rete Gas.

E' logico che l'attuazione avverrà per lotti funzionali e mediante l'accesso ad appositi finanziamenti e utilizzando i fondi all'uopo già accantonati.

Bisognerà eseguire un valido censimento e procedere all'eventuale acquisizione delle strade preferibilmente mediante cessione volontaria laddove il completamento del piano richieda la collaborazione dei privati.

14 - PIÙ COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONE E CONSIGLIO COMUNALE

Elemento portante della futura amministrazione sarà la piena collaborazione tra Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale.

Gli Assessori dovranno essere e saranno a disposizione di tutti i consiglieri per affrontare e risolvere le criticità che si riscontreranno sul territorio; stessa disponibilità sarà offerta nel rapporto diretto con i cittadini.

Sarà facile, in questo modo, collaborare per ridurre e tendenzialmente eliminare rapidamente le disfunzioni che, di volta in volta, vanno presentandosi nelle varie aree comunali.

Cittadini attivi e ascoltati 365 giorni l'anno.

15 - VALORIZZAZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI PRESENTI IN ORGANICO; RIASSETTO PIÙ RAZIONALE DEGLI UFFICI COMUNALI: OGNUNO AL POSTO GIUSTO

In questi ultimi dieci anni è regnata la disorganizzazione e la confusione presso tutti gli uffici comunali; dovremo mettere al loro posto tutte le professionalità presenti nei nostri uffici; ognuno dovrà fare ciò che veramente sa fare; sarà la carta vincente per rilanciare, da questo punto di vista, la macchina amministrativa.

La razionalizzazione delle risorse umane consentirà di avere il meglio dai dipendenti, ma la futura amministrazione intende andare oltre incentivando i migliori e valorizzando le professionalità.

Chi lavora sarà premiato e tutti collaboreremo affinché la macchina burocratica del nostro Ente abbia un comune obiettivo: rilancio.

Efficienti per crescere.

16 - RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PER RITORNARE A FARE SPORT CON LA "S" MAIUSCOLA

E' un argomento di rilevante importanza per gli sportivi del nostro territorio e perché no per le tante squadre che potrebbero utilizzare l'impiantistica comunale.

I nostri impianti non devono essere appannaggio solo di alcune Associazioni che utilizzano gli stessi praticamente in via esclusiva.

E' da tanto tempo che si sbandiera a destra o a manca che gli impianti di Villa Mokarta e la palestra di San Giuliano devono essere ristrutturati.

La palestra di San Giuliano è abbandonata a se stessa e richiede diversi interventi strutturali.

Per il campo di Villa Mokarta è stato promesso tanto e nulla è stato fatto.

Per non parlare dell'abbandono del campo di San Nicola: è stato trasformato in parcheggio a pagamento.

E poi: il Campo Bianco - vergogna bianca; facciamocene una ragione, non c'è stata nessuna volontà politica di far decollare il progetto; non prendiamoci in giro, nessuno è interessato a investire in un progetto faraonico e ancora una volta l'attuale amministrazione ha dimostrato tutta la propria inefficienza; le alternative ci sono, valuteremo il recepimento di fondi regionali ed europei per far sì che il Campo Bianco ritorni a essere luogo di ritrovo per tanti appassionati; un progetto veloce e pratico senza grandi annunci faraonici.

Esiste poi la grande incompiuta e abbandonata, la palestra di Porta Spada: cercheremo di recuperare fondi europei che consentano di ristrutturare l'opera o destinarla ad altri servizi per la comunità ericina.

Lo sport fonte di vita.

17 - RANDAGISMO: CITTADINI PIÙ TRANQUILLI PER LE STRADE

Il fenomeno del randagismo ha assunto, in questi ultimi anni, livelli preoccupanti e deve trovare definitiva soluzione; la futura amministrazione si impegna ad istituire la figura del garante per i diritti degli animali.

Tra le sue funzioni troveremo:

- Il dovere di promuovere una corretta convivenza tra cittadini e animali.
- Il potere di vigilare sul rispetto delle norme di legge vigenti.
- La facoltà di sensibilizzare le coscienze promuovendo, anche nelle scuole, l'amore per gli animali.
- Il potere di segnalare eventuali illeciti e/o abusi all'amministrazione o alle autorità competenti.
- Il potere di promuovere tutte le azioni utili a combattere il crescente fenomeno del randagismo (es. sterilizzazione di massa).

Potranno essere attivate iniziative di collaborazione con i cittadini e dovrà essere promossa una azione di verifica dell'utilizzo dei microchip previsti dalla legge.

Con l'istituzione della figura del Garante si crea un punto di riferimento per la tutela materiale e giuridica degli animali presenti sul territorio comunale con funzione di impulso verso le attività dell'amministrazione comunale.

Tutela per tutti anche per gli animali.

18 - STRADE PIÙ SICURE: COLLABORIAMO CON LE ASSOCIAZIONI E CON GLI ANZIANI

L'impegno della futura amministrazione sarà rivolto alla protezione dei cittadini ericini dalla delinquenza e dall'accattonaggio, vere piaghe da rimuovere e debellare; verso questo tema serve grande attenzione e sarà necessario rimodulare la gestione della polizia municipale alla quale bisognerà chiedere uno sforzo maggiore per il controllo del territorio in unione con le forze dell'ordine.

Sarà poi necessario incoraggiare la collaborazione con le Associazioni di Volontariato aumentando il controllo soprattutto nelle aree scolastiche migliorando la viabilità e

**L'attenzione verso gli studenti; anche i nostri anziani pensionati potranno aiutare il processo di controllo del territorio.
Saremo sempre dalla parte del cittadino.**

19 - BILANCI COMUNALI TRASPARENTI E CONDIVISI

I bilanci comunali dovranno essere trasparenti e predisposti con la partecipazione di tutti i consiglieri comunali che avranno l'obbligo, insieme all'Amministrazione, di raccordarsi con i rappresentanti dei Comitati di Quartiere.

Sarà un modus operandi nuovo e senza precedenti.

Non consentiremo più di operare in regime di esercizio provvisorio e le sessioni di bilancio saranno indette nel rispetto delle normative vigenti e approvate in tempo utile.

Un comune in chiaro.

20 - PIÙ VICINI AI CITTADINI

Il Sindaco o gli Assessori settimanalmente riceveranno i cittadini che così avranno la possibilità di confrontarsi direttamente con l'amministrazione anche mediante la presenza dei consiglieri comunali.

Annuliamo le distanze tra cittadino e politica.

21 - ACQUA BENE COMUNE: POTENZIARE APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE

È ora di dire basta. I cittadini, tutti i cittadini hanno diritto a ricevere il bene primario in assoluto e l'amministrazione comunale ha il dovere di far sì che ciò avvenga.

Deve essere completamente ristrutturata la rete idrica di servizio e, in alcune parti anche importanti, ricostruita ex novo.

Tutti i cittadini dovranno essere riforniti in ugual misura e senza carenze; entro il primo mandato saranno messe in opera tutte le attività necessarie a rendere possibile un totale rinnovamento e potenziamento della rete idrica.

Acqua pulita per tutti.

22 - I CITTADINI DEVONO SAPERE: VIA LA POLITICA DELLE BUGIE

Bisogna rendere edotti i cittadini su tutto ciò che succede nella casa comunale, che è la casa degli ericini; bisogna informare delle reali difficoltà in cui versano le casse comunali; bisogna far sapere come saranno investiti i loro soldi.

Basta con le bugie "politiche"; basta con i sotterfugi e le fumosità.

I cittadini devono sapere.

23 - VIABILITÀ E TRASPORTI: MIGLIORARE PER AIUTARE

Il tema del traffico urbano è sempre di attualità ed è una priorità nelle agende della politica locale.

Occorre valutare attentamente il piano del traffico e se del caso renderlo più incisivo in stretta collaborazione con il Comune di Trapani, con l'incentivazione dei mezzi pubblici, il miglioramento della fruibilità dei parcheggi, rivedendo senz'altro il rapporto tra strisce Blu e bianche.

In diverse zone del perimetro urbano si rilevano criticità sulle quali intervenire con prontezza: piazza Pertini e dintorni; via Clemente e collaterali; via Manzoni e dintorni.

È, infine, necessario e anzi urgentissimo intervenire su illuminazione e rifacimento del manto stradale, troppe arterie vitali si presentano disastrose e devono essere ricondotte a un decoro che latita da troppo tempo.

Strade sicure e decorose.

24 - PISTA CICLABILE: TOTALMENTE INUTILE; CAMBIAMOLA

La pista ciclabile è la vergogna rossa che ha fatto ridere l'Italia intera; il nostro impegno, immediato, è di abolirne diversi tratti rimodulando il percorso per avere una pista ciclabile fruibile e non pericolosa per l'altrui incolumità; sarà inviato il filmato della pista attuale al Ministero cofinanziatore e quindi interessato alle modifiche; si sono spesi ben 250.000 euro dei cittadini ericini, rendiamoli soldi spesi nell'interesse della collettività e non, come oggi, gettati al vento.

Diamo forza ai buoni progetti.

25 - VERDE PUBBLICO: AREE PIÙ ATTREZZATE E PIÙ CURATE

Le necessità del cittadino e la qualità della vita attribuita a un Ente esponenziale esigono, nel comune interesse, la cura del verde pubblico; principio che impone l'individuazione di aree idonee da attrezzare rendendole fruibili per i cittadini.

La cura del territorio e la soddisfazione del cittadino sono mezzi imprescindibili per un'amministrazione seria ed efficiente.

La medesima cura deve essere riservata alle zone d'ingresso della città per fare sì che, le stesse, diventino il biglietto da visita per chi accede alla città.

Miglioriamo per crescere.

26 - MERCATINO DEL LUNEDÌ: SERVE UNA SOLUZIONE MIGLIORE

Croce e delizia per i nostri cittadini; negli anni sono state valutate diverse alternative, ma non si è trovato un punto di incontro con gli operatori per risolvere il problema "luogo".

Serve una soluzione condivisa che tenga conto delle molteplici esigenze in campo.

La nuova amministrazione istituirà un tavolo tecnico al quale sarà demandato il compito di trovare una soluzione condivisa; naturalmente al tavolo sederanno i rappresentanti di tutte le parti interessate.

La collaborazione un metodo per arrivare alla soluzione.

27 - SERVIZI SOCIALI: AIUTIAMO CHI HA BISOGNO

Riteniamo che i Servizi Sociali rappresentino, per la nostra realtà, uno snodo fondamentale per rendere un servizio e per parlare di buona amministrazione.

Si è già detto del reddito di sopravvivenza che diverrà un vero e proprio fiore all'occhiello della futura amministrazione; in questa parte del programma appare utile occuparsi di quelle aree tematiche, da troppo tempo trascurate che involgono non solo la parte edilizia con l'ammodernamento e il completamento dei centri sociali, ma anche le esigenze di anziani, minori meno abbienti o problematici e adulti con gravi difficoltà; interverremo in modo concreto e diretto per potenziare il comparto e aumentare i finanziamenti.

Sempre attenti alle esigenze dei più deboli.

28 - DISABILITÀ: OSSERVIAMO CON L'OCCHIO DEL DISABILE

Nell'ampio quadro delle "politiche sociali", particolare attenzione va al settore della disabilità.

I disabili sono spesso dimenticati quando si parla di vita indipendente; ancora troppi problemi da risolvere:

a) abbattimento delle barriere architettoniche per ciò che è di competenza comunale, ma anche sollecitazione di altri Enti che dell'ostruzionismo architettonico sono responsabili;

b) sportello d'ascolto con dirottamento "veloce" ai vari settori (assistenti sociali, assistenza sanitaria) per affrontare in tempi brevi varie problematiche;

c) osservatorio d'ufficio per il controllo dei tempi di evasione per le pratiche che si riferiscono ai servizi di assistenza al disabile (es. scuole);

d) affidamento alle Associazioni del settore e garanzia di continuo sostegno e collaborazione con le stesse da parte dell'Ente Comune, con riguardo alla differenziazione progettuale per le varie categorie di disabilità;

e) promozione di attività ludiche e sportive per persone con handicap di vario genere. Bisogna abbattere tutte le barriere, partendo da quelle psicologiche, frutto spesso d'ignoranza o d'incapacità a comprendere; insegniamo a rispettare e ad aiutare.

Più attenzione alla progettualità per aiutare i disabili ad uscire dai loro spazi integrandosi con la società.

Si deve inoltre favorire l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro.

Miglioriamo la vita di chi soffre.

29 - ISTITUZIONE UFFICIO CONTRAVVENZIONI

Rispondiamo alle esigenze dei cittadini; l'istituzione ufficio contravvenzioni, da più parti richiesto, diverrà una realtà con la prossima amministrazione; si potranno pagare le contravvenzioni sia presso gli uffici della Polizia Municipale, sia online con un servizio che favorisca chi ha difficoltà a recarsi presso gli uffici preposti. Servizi senza sprechi.

30 - RILANCIARE LE AREE ARTIGIANALI

Le aree artigianali sono state create, ma solo sulla carta, non sono state rese appetibili agli occhi dei potenziali investitori; una politica miope non ha consentito un serio sviluppo in tal senso.

Le aree stesse sono diventate una discarica a cielo aperto e nessuno pensa o ha pensato di curarsene.

Rilanciamo le aree artigianali e incentiviamo gli investitori; una necessità per economia e posti di lavoro.

Integriamo le economie.

31 - LE PIAZZE COME PUNTO DI AGGREGAZIONE

Le piazze sono il luogo di aggregazione per eccellenza, nel territorio comunale così non è stato; vogliamo farle divenire il cuore pulsante dell'identità ericina; gli interventi programmati riguardano la trasformazione di piazza Pertini (ex piazza Cesarò) da parcheggio a luogo di aggregazione, con realizzazione di eventi, mostre e tanto altro; già esiste un piccolo parco giochi; sarà ampliato, potenziato e rimodulato; in orari prestabiliti la zona giochi sarà vigilata con personale volontario, e perché no con i nostri anziani.

Sarà portata a compimento la sistemazione delle altre piazze con arredi urbani utili alla fruizione; in particolare verranno rivisitate quelle del centro storico di Erice capoluogo, del quartiere di San Giuliano, della zona di villa Mokarta e delle frazioni di Napoli, Ballata e Pizzolungo.

Particolare attenzione sarà data alla fruizione da parte dei bambini, degli anziani e dei disabili.

Attraverso attività di animazione le piazze diverranno vero centro di aggregazione e socializzazione in tutto il territorio di Erice.

Aiutiamo ad occupare, in modo sano, il tempo.

32 - CREAZIONE DI UN COMITATO "IMPRESA ROSA"

Il nostro sistema è ormai fortemente penalizzato dalla costante e pesante riduzione dei trasferimenti statali e regionali che compromette seriamente il sistema del Welfare locale che ha finora garantito pari opportunità per l'accesso ai servizi.

La crisi danneggia soprattutto le donne che ancora oggi restano il fulcro delle famiglie e il punto di riferimento per giovani e anziani.

La famiglia svolge oggi funzioni solidaristiche e assistenziali tipiche dei sistemi di welfare, senza essere più sostenuta e protetta dallo stato e questo ulteriore carico ricade sulle donne in particolare.

Una Amministrazione deve quindi dare risposte alle donne che pongono domande di bisogno, attivando modalità di intervento innovative, dinamiche, aderenti alle reali aspettative, deve ricercare ogni forma di reperimento di risorse e supportare sinergie e sussidiarietà locali e territoriali.

Bisogna dunque attivare un percorso di sostegno lavorativo attraverso singoli "step" che accompagnino le donne all'acquisizione di tutti quegli strumenti utili per la ricerca attiva del lavoro e lavorare al superamento delle disparità delle condizioni iniziali di partenza.

Il Comitato "Impresa Rosa" (con funzioni consultive permanenti sulle pari opportunità), sarà composto interamente da donne impegnate nei diversi settori della società (consiglieri comunali, imprenditrici, lavoratrici, operatrici di volontariato, ecc.) e avrà il compito di suggerire all'Amministrazione le iniziative per una migliore partecipazione delle donne allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Sarà concepito come uno sportello per l'autoimpiego delle donne, con il compito di fornire informazioni sul mercato del lavoro locale e sulle opportunità per avviare iniziative imprenditoriali e professionali, anche utilizzando le norme agevolate previste dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Siciliana.

Attraverso il Comitato, le donne avranno la possibilità di ottenere, in un unico percorso e in un unico luogo, le informazioni utili altrimenti difficilmente reperibili; il servizio sarà rivolto a tutte le donne in cerca di lavoro, a coloro che sono interessate all'avvio di attività d'impresa o di lavoro autonomo, alle neo-imprenditrici o di lavoratori che necessitano di azioni di consulenza o accompagnamento per il consolidamento delle proprie attività.

Con le donne per le donne.

33 - LA POLITICA FISCALE E FINANZIARIA DELL'ENTE

La continua riduzione dei trasferimenti statali e regionali impone ai comuni una crescente attenzione alla riscossione dei tributi comunali, che rappresentano ormai la loro principale fonte di finanziamento.

Sarebbe pertanto irresponsabile pensare di non riscuotere, o riscuotere in misura minima, le entrate tributarie.

Ciò che è invece fondamentale è creare un sistema tributario che risponda a principi di giustizia ed equità nel carico fiscale di ciascun cittadino, utilizzando i mezzi che la normativa statale ha dato agli enti locali per adattare, alle condizioni socio-economiche del territorio, l'applicazione dei tributi locali.

L'obiettivo è di perseguire la costruzione di un sistema sempre più equo, con un modello di tassazione che colpisca la ricchezza, senza scoraggiarne la produzione, che non appesantisca gli operatori economici, e che non colpisca in modo inadeguato le categorie più deboli.

Si proseguirà inoltre nel processo di riordino della fiscalità comunale su tre linee guida:

- a) recupero delle fasce di evasione;
- b) aggiornamento continuo dei regolamenti comunali in materia di tributi per una migliore equità del carico fiscale;
- c) utilizzo responsabile della leva fiscale.

Le scelte che saranno attivate determineranno un mix ottimale tra:

- a) uso delle fonti finanziarie derivanti dagli enti: Unione Europea, Stato e Regione;
- b) ricorso a un prudente indebitamento;
- c) coinvolgimento del capitale privato negli investimenti pubblici.

In linea prioritaria sarà perseguito l'obiettivo di utilizzare al meglio le risorse derivanti da fondi dell'Unione Europea diretti o attraverso i programmi operativi nazionale regionale.

Inoltre il nostro Comune possiede un cospicuo avanzo di amministrazione.

Il servizio finanziario ha la funzione di supportare gli amministratori e i vertici delle pubbliche amministrazioni nella scelta degli approcci di finanziamento ritenuti più coerenti alla realizzazione delle strategie e ai bisogni comunali.

Pagare tutti per pagare meno.

34 - CIMITERO: UN DOVERE PER I NOSTRI CARI

Il cimitero è un dovere dell'amministrazione è giusto trovare la soluzione corretta per dotare Erice di una struttura adeguata alle esigenze del territorio.

Priorità della futura amministrazione è il rilancio del progetto di contrada Specchia che langue, latita e del quale si sono perse le tracce; è necessario riprendere e velocizzare la realizzazione del nuovo cimitero garantendo così, per tanti anni, il diritto di morire con la serenità di avere un luogo dell'ultimo riposo.

L'eternità senza affanni.

35 - ETTORE MAIORANA: ERICE CITTÀ DELLA SCIENZA

Il progetto di modernizzazione e il rilancio della vocazione internazionale di Erice passano necessariamente dal lavoro di costruzione del futuro in unione con L'Ettore Maiorana. Collaborare per crescere, l'Ettore Maiorana ha bisogno di Erice come Erice ha bisogno dell'Ettore Maiorana.

La futura amministrazione metterà a disposizione tutte le risorse possibili al potenziamento del Centro dedicato alla scienza e con esso, saranno valutati percorsi di crescita del Borgo Medievale.

Erice scienza e futuro.

CONCLUSIONI

NOI FAREMO DI PIÙ E MEGLIO

ERICE 12/05/2012

LUIGINACCI

IL SOTTOSCRITTO DR. LUIGINACCI NATO A TRAPANI
IL 15.11.1954 DICHIARA DI NOMINARE ASSESSORI
DELLA PROPRIA GIUNTA I SIGNORI:

- CARLO MASSIMO ZACCARINI
NATO A PALERMO IL 13.09.1964
- MARIA FONTANA
NATA A ERICE IL 02.07.1970

ERICE 18/05/2012

IL CANDIDATO SINDACO
DR. LUIGINACCI

